



I LOREGGIANI

AVVISI E NOTIZIE DELLA PARROCCHIA
DELLA PURIFICAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA
IN LOREGGIA

VENTOTTESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO / C

13 ottobre 2019

LETTURE: 2 Re 5,14-17; Salmo 97; 2 Timoteo 2,8-13; Luca 17,11-19.

Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea. Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati. [...] Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano. Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!».



M. Rudnik, Gesù guarisce i lebbrosi (Cripta della Chiesa di San Pio)



Oggi arriva il nuovo parroco

Come da tempo eravamo stati informati, oggi arriva nella nostra comunità il nuovo parroco, don Antonio Cusinato. È un momento di festa, perché lo vediamo come un dono del Signore per la nostra comunità ed è un momento nel quale rafforziamo il nostro impegno per camminare insieme e crescere nella comunione.

Riflessione — di padre Ermes Ronchi (da *Avvenire* 10.10.19)

Dieci lebbrosi che la sofferenza ha riunito insieme, che si appoggiano l'uno all'altro. Appena Gesù li vide... Notiamo il dettaglio: appena li vide, subito, spinto dalla fretta di chi vuole bene, disse loro: andate dai sacerdoti e mostrate loro che siete guariti! I dieci si mettono in cammino e sono ancora malati; la pelle ancora germoglia piaghe, eppure partono dietro a un atto di fede, per un anticipo di fiducia concesso a Dio e al proprio domani, senza prove: «La Provvidenza conosce solo uomini in cammino» (san Giovanni Calabria), navi che alzano le vele per nuovi mari.



I dieci lebbrosi credono nella salute prima di vederla, hanno la fede dei profeti che amano la parola di Dio più ancora della sua attuazione, che credono nella parola di Dio prima e più che alla sua realizzazione. E mentre andavano furono guariti. Lungo il cammino, un passo dopo l'altro la salute si fa strada in loro. Accade sempre così: il futuro entra in noi con il primo passo, inizia molto prima che accada, come un seme, come una profezia, come una notte con la prima stella, come un fiume con la prima goccia d'acqua. E furono guariti. Il

Vangelo è pieno di guariti, sono il corteo gioioso che accompagna l'annuncio di Gesù: Dio è qui, è con noi, coinvolto nelle piaghe dei dieci lebbrosi e nello stupore dell'unico che ritorna cantando. E al quale Gesù dice: la tua fede ti ha salvato!. Anche gli altri nove che non tornano hanno avuto fede nelle parole di Gesù. Dove sta la differenza? Il samaritano salvato ha qualcosa in più dei nove guariti. Non si accontenta del dono, lui cerca il Donatore, ha intuito che il segreto della vita non sta nella guarigione, ma nel Guaritore, nell'incontro con lo stupore di un Dio che ha i piedi nel fango delle nostre strade, e gli occhi sulle nostre piaghe. Nessuno si è trovato che tornasse a rendere gloria a Dio? Ebbene «gloria di Dio è l'uomo vivente» (sant'Ireneo). E chi è più vivente di questo piccolo uomo di Samaria? Lui, il doppiamente escluso, che torna guarito, gridando di gioia, danzando nella polvere della strada, libero come il vento? Non gli basta tornare dai suoi, alla sua famiglia, travolto da questa inattesa piena di vita, vuole tornare alla fonte da cui è sgorgata. Altro è essere guariti, altro essere salvati. Nella guarigione si chiudono le piaghe, ma nella salvezza si apre la sorgente, entri in Dio e Dio entra in te, come pienezza. I nove guariti trovano la salute; l'unico salvato trova il Dio che dona pelle di primavera ai lebbrosi, che fa fiorire la vita in tutte le sue forme, e la cui gloria è l'uomo vivente, «l'uomo finalmente promosso a uomo» (P. Mazzolari).

Buona Domenica

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

GIORNO		ORA	APPUNTAMENTI
Sabato	12/10		(18.00 – a Loreggiola: s. messa e saluto al parroco don Antonio)
Domenica	13/10		XXVIII Domenica del Tempo Ordinario / anno C
		11.00	s. messa e saluto al parroco don Antonio che entra in parrocchia
Lunedì	14/10	20.30	a Treviso: apertura del nuovo anno di pastorale
Mercoledì	16/10	20.30	Assemblea dei genitori della Scuola dell'infanzia
Giovedì	17/10	20.30	a Rustega: Riunione del Consiglio della Collaborazione Antoniana
Venerdì	18/10	20.45	Incontro dei catechisti/e in Casa del Giovane
Sabato	19/10	14.30	inizio catechismo II elementare, V elementare e IV elementare a Loreggiola
Domenica	20/10		XXVII Domenica del Tempo Ordinario / anno C
			Nella S. Messa delle ore 9.30, presentazione dei Cresimandi. Nella S. Messa delle ore 11, c'è la presenza dei bambini di terza elementare che iniziano il catechismo

Catechismo

Venerdì 18 ottobre, alle ore 20.45, presso la Casa del Giovane, incontro dei **catechisti**.

Sabato 19 ottobre, alle ore 14.30 **inizio catechismo** II elementare, V elementare e IV elementare a Loreggiola.

Domenica 20 ottobre,

nella S. Messa delle ore 9.30, presentazione dei **Cresimandi**.

Nella S. Messa delle ore 11, c'è la presenza dei bambini di **terza elementare** che iniziano il catechismo.

Informazioni varie

Apertura dell'anno pastorale in diocesi

Lunedì 14 ottobre, alle 20,30, nel tempio di S. Nicolò a Treviso, inizio nuovo anno pastorale con il vescovo Michele Tomasi.

Scuola dell'Infanzia

Mercoledì 16 ottobre, alle ore 20.30, assemblea dei genitori della Scuola dell'infanzia.

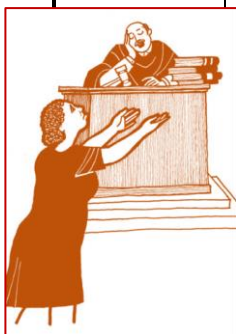
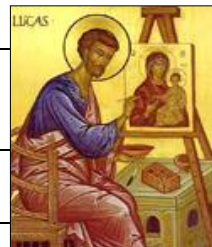
Consiglio della Collaborazione

Giovedì 17 ottobre, alle ore 20.30, a Rustega, incontro del Consiglio della Collaborazione pastorale "Antoniana".

«Ottobre: Recita del S. Rosario»

Il mese di ottobre è dedicato ad una preghiera cara alla tradizione cristiana: **la recita del rosario**, che ci insegna ad affidarci a Maria e ad imitarne l'esempio. Possiamo recitarlo in famiglia –sarebbe una bella occasione per ritrovare certe radici che danno unità alla famiglia–, oppure possiamo trovare altre occasioni. Importante è trovare il tempo per pregare. **Ore 17.00 in chiesa; ore 20.30 in Via Boito**

GIORNO	ORA	SS. MESSE DAL 14 AL 20 OTTOBRE 2019 INTENZIONI DI PREGHIERA PER I VIVI E PER I DEFUNTI
Lunedì 14/10	8.00	XXVIII settimana del Tempo Ordinario - 4^a del salterio (Lecture: Rm 1,1-7; Lc 11,29-32) Vedovato Lino, Antonio, Maria;
Martedì 15/10	8.00	S. Teresa d'Avila, dottore della Chiesa (Lett.: Rm 1,16-25; Lc 11,37-41) Cosma Lucia in Frigeri e Renato <i>(dalla contrada di Via Jappel)</i>
Mercoledì 16/10	8.00	(Lecture: Rm 2,1-11; Lc 11,42-46) secondo l'intenzione dell'offerente
Giovedì 17/10	8.00	s. Ignazio di Antiochia, vescovo e martire (Lecture: Rm 3,21-30a; Lc 11,47-54) Ciampelli Italo, Adriano, Oscar;
Venerdì 18/10	8.00	S. Luca evangelista (Lecture: 2 Tm 4,10-17; Lc 10,1-9) Abbiendi Dante e Milan Ardemia
Sabato 19/10	8.00 19.00	(Lecture: Rm 4,13.16-18; Lc 12,8-12) secondo l'intenzione dell'offerente (prefestiva) Perusin Emilio, Olga e Wally; Visentin Antonio e Nicola; Squizzato Elio e Frattin Antonietta, Gazzola Ruggero e Demo Elisabetta; Favaro Orfeo; Capellin Giovanni e Caccin Maria; Pietrobon Rino e Silvano; Lucato Alessandra, Bianco Renata e Ildebrando; Ferlin Maria Lucia; Bolzon Giovanni; Barichello Rina e Zorzi Giorgio; Toniato Galliano; Vedovato Giulio, Olinda e Gabriella; Cappellin Luigi, Favaro Marianna e fam. Cappellin (vivi e def.ti)
Domenica 20/10	7.30 9.30 11.00 15.30 18.30	28^a Domenica TO/C (Lecture: Es 17, 8-13a; Sal 120; 2 Tm 3, 14 - 4, 2; Lc 18, 1-8) def.ti fam. Marcato, Manera, Cremasco e Parmigiani; Settimo Antonia; Rocco Bertilla e Giovanni; Ghegin Galdino; def.ti fam Genesin Genesin Arduino; Marcato Margherita, Cagnin Giacomo e Giuditta; Caon Maria e Zorzi Tarcisio; Mason Bernardo, Linda e figli, Gallo Luigi e Maria e figli, Campello Tullio e Antonia; Squizzato Ferdinando; Ciampelli Dino Brugnaro Renzo e fam.; Barizza Bruno, Sante, Onorina, Gino, Ottorino, Soligo Lina, Fiorin Ester, Salvalaggio Egizio, Marzia; Piccolo Remo; Piero-bon Severino; Brugnaro Renzo e fam.; Barizza Bruno, Sante, Onorina, Gino, Ottorino, Soligo Lina, Fiorin Ester, Salvalaggio Egizio, Marzia; Piccolo Remo S. Rosario in Chiesa. Ferro Erminia, Guin Attilio, Marianna e Rettore Eliseo e fam.; Salvalajo Tarquinio e Mogno Anglesina



Buona Domenica